

*Studio
Diagnostica
Restauro*

*di M. Lombardi
massi.lomb@gmail.com*



via Europa 5H int 3
25040 Monticelli Brusati
Brescia
+39 030 653018
+39 338 4535439
cod.fisc.
LMBMSM74T23B157P
Partita IVA: 03520030176

PROGETTO

Monticelli Brusati
sabato 14 ottobre 2017

Spett. Dott.sa
Roberta Dadda
Fondazione Brescia Musei
BRESCIA

OGGETTO: *Intervento di manutenzione museale e restauro*

Gruppo scultoreo del Laoconte
Pinacoteca Tosio Martinengo Brescia





Note sullo stato di conservazione e ipotesi di intervento

Le condizioni conservative del manufatto, risultano compromesse, da alcune situazioni di degrado, che meritano attenzione e un intervento conservativo .

-La superficie della pietra calcarea è interessata da depositi disomogenei e parzialmente coerenti con la superficie, costituiti da polvere sporca di natura grassa e ossidi metallici. Sono state rilevate localizzate macchie, imputabili all'azione congiunta di sali solubili e ossidi metallici, costitutivi della matrice litoide dell'opera stessa; probabilmente generate da situazioni di condensazione superficiale, o alterazione dei valori termoigrometrici nell'ambiente di conservazione.

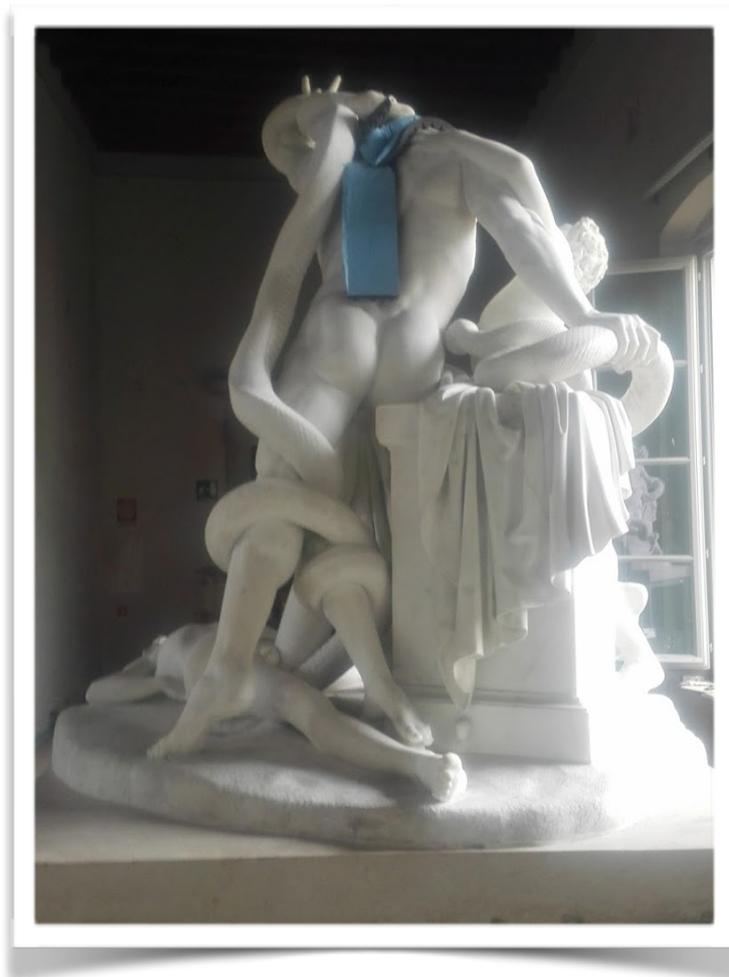
-Incollaggi e opere di stuccatura, realizzati nei precedenti interventi, risultano degradati e alterati cromaticamente, in alcune situazioni non sono più in grado di garantire la sufficiente adesione dei pezzi.





PROGETTO

A questo proposito si ritiene indispensabile, la sostituzione degli adesivi di giunzione e degli eventuali perni degradati. A tale scopo non verranno utilizzati solventi organici, o gel complessanti: per evitare di generare macchie nelle porzioni di marmo immediatamente contigue alle giunzioni da rimuovere. Si interverrà meccanicamente con bisturi e micro ablatore, in modo da demolire le vecchie paste di incollaggio. Per le nuove giunzioni, s'intende utilizzare un adesivo epossidico, con caratteristiche conservative certificate, ma solo in quantità minima, allo scopo di punto stabile di giunzione; per poi risarcire cavità e soluzioni di continuità in superficie di contatto, con materiale minerale





PROGETTO

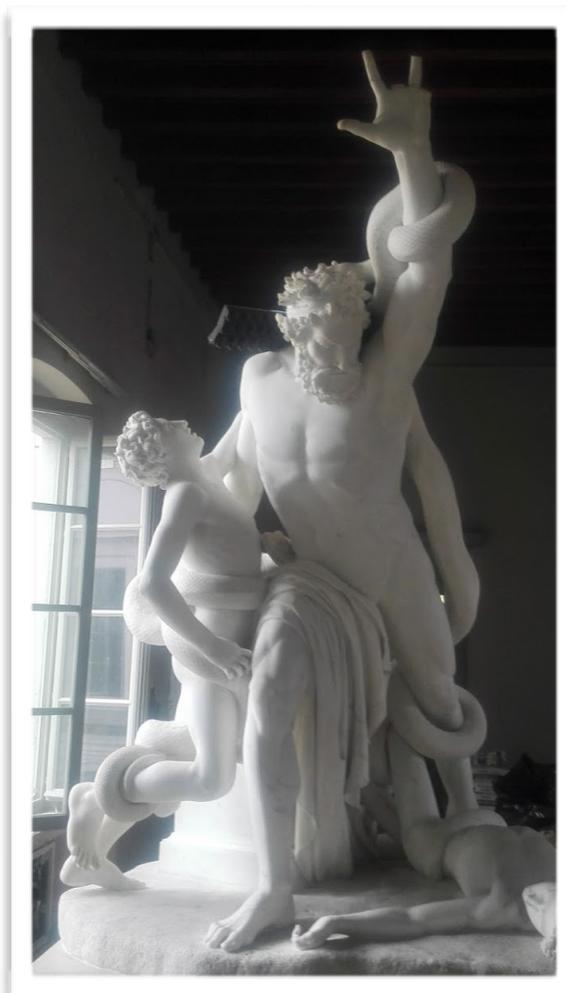
compatibile alla natura dell'opera (calce minerale naturale e farina di marmo statuario).

Le integrazioni materiche, saranno eventualmente velate, con colori ad acquarello.

-Sono rilevabili, in aree localizzate attacchi di natura biologica, del tipo funghi cromogeni e micro muffe.

L'intervento di abbattimento biologico, sarà realizzato dopo aver effettuato la preliminare asportazione meccanica del materiale .

L'intera superficie sarà trattata col biocida ad ampio spettro, (benzalconio cloruro, in soluzione idroalcolica al 5%). Ai fini di verificare l'efficacia del





PROGETTO

trattamento, saranno successivamente prodotti alcuni tamponi di verifica sulla superficie, in modo da scongiurare l'eventuale presenza di biodeteriogeni latenti ,resistenti trattamenti.

Ci si riserva la possibilità di ripetere l'operazione con benzalconio cloruro, o eventualmente un trattamento di ozonazione (l'ozono operando non in veicolo acquoso, impedisce possibili migrazioni di materiale contaminato negli strati profondi). In questo caso sarà applicato un generatore di ozono, ponendo il manufatto sotto tenda ad atmosfera protetta, per un unico ciclo di 30 minuti.

-L'intera superficie sarà pulita, a mezzo di blandi impacchi assorbenti con acqua deionizzata, congiuntamente a nebulizzazione con micropenna a vapore, per eliminare i residui di sporco più tenaci.

Ove lo sporco si preseti particolarmente adeso e/o permeato nella superficie del marmo, verranno applicate compresse assorbenti a base di CARBOPOL (micro argilla assorbente) e acqua deionizzata.

-Le decoesioni di superficie saranno trattate, con localizzate applicazioni di nanoparticelle di idrossido di calcio in alcol isopropilico, in modo da fissare e impedire l'ulteriore degrado, con un materiale completamente compatibile e stabile, nei confronti delle matrici litoidi.

-Essendo la superficie del marmo, piuttosto delicata e di colorazione molto chiara; si consiglia l'applicazione di un protettivo non filmogeno, che si offra come superficie di sacrificio a protezione al marmo. Una soluzione blanda di cera microcristallina in solvente apolare è l'applicazione più adatta allo scopo, in oltre quest'ultima genera una leggera saturazione del colore senza dare lucidatura alle superfici. Si ritiene che questo possa giovare alla lettura dell'opera ,garantendo nel contempo, una più utile interazione con le condizioni termoisometriche dell'ambiente, in quanto il protettivo tampona di fatto l'eccessiva osmoticità del marmo .

Studio
Diagnostica
Restauro

di M. Lombardi
massi.lomb@gmail.com



via Europa 5H int 3
25040 Monticelli Brusati
Brescia
+39 030 653018
+39 338 4535439
cod.fisc.
LMBMSM74T23B157P
Partita IVA: 03520030176

PROGETTO

Restando a disposizione per ogni eventualità, colgo l'occasione per porgere
Distinti Saluti

Massimiliano Lombardi
(restauratore cap. tec. SDR)